

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: DIFESA DEL SUOLO E CONSORZI DI IRRIGAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G03788 del 27/03/2017

Proposta n. 4681 del 14/03/2017

Oggetto:

Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di Poli (RM). Validazione ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545 del 26/11/2010, OPCM 4007/12. Fascicolo 298/MS

OGGETTO: Studio di Livello I di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di Poli (RM). Validazione ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545 del 26/11/2010, OPCM 4007/12. **Fascicolo 298/MS**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTA la DGR n. n. 640 del 17 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, all'Ing. Mauro Lasagna, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del R.R. n. 1/2002, con decorrenza 1° gennaio 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione G06119 del 30 maggio 2016 con cui si conferisce l'incarico di dirigente dell'Area "Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione" al Dott. Paolo Menna;

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il D.M. del Ministro delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 in materia di norme tecniche per le costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 concernente "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale in estensione alla L. 64/74";

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della D.G.R. Lazio n. 766/03";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante "Rettifica all'Allegato I della D.G.R. Lazio 387 del 22 Maggio 2009" che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante “Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell’ambito del rilascio del parere ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 545/2010”;

VISTA l’O.P.C.M. n. 4007 del 29 febbraio 2012 recante “Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge n.39 del 28 aprile 2009, convertito, con modificazioni dalla legge n. 77 del 14 giugno 2009 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio”;

VISTA la Determinazione dirigenziale A07997 del 02/08/2012 che approva il “Programma regionale degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici già verificati, del Programma di interventi strutturali su edifici privati e Piano delle indagini di Microzonazione Sismica, ai sensi dell’O.P.C.M. n. 4007 del 29 febbraio 2012 e del Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 16 marzo 2012”;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante “Modifica dell’Allegato 2 della D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009”;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante “Modifiche alla D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011”;

TENUTO CONTO che l’allegato 2 della Determina n. A07997/12 indica i territori comunali all’interno dei quali dovrà essere svolta, oltre allo studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, anche la Condizione Limite dell’Emergenza ai sensi dell’OPCM n. 4007/12 e che sono: Agosta, Amatrice, Arcinazzo Romano, Atina, Bellegra, Borgorose, Broccostella, Canterano, Cerreto Laziale, Gorga, Mandela, Marano Equo, Picinisco, Poli, Sant’Angelo Romano e Settefrati;

CONSIDERATO che con determinazione n. A04978 del 14/06/2013 è stato approvato lo schema di convenzione fra la Regione Lazio e l’Università degli Studi di Tor Vergata - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica e il relativo Allegato tecnico concernenti la “Realizzazione di studi per la Condizione Limite dell’emergenza per i Comuni di Agosta, Amatrice, Arcinazzo Romano, Atina, Bellegra, Borgorose, Broccostella, Canterano, Cerreto Laziale, Gorga, Mandela, Marano Equo, Picinisco, Poli, Sant’Angelo Romano e Settefrati, ai sensi dell’OPCM n. 4007/2012”;

VISTA la nota del Comune di Poli, prot. 294 del 20.01.2014, acquisita dall’allora competente Direzione Regionale il 30/01/2014 con prot. 56603/03/00, con la quale è stata chiesta alla Regione Lazio, la validazione dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica;

VISTA la nota prot. 1111 del 17/04/2015 pervenuta il 4/5/2015 prot. n. 242103 con cui Codesto comune trasmetteva a seguito delle indicazioni del Dipartimento Protezione Civile, integrazioni sullo studio in oggetto;

CONSIDERATO che è stata esaminata la documentazione tecnica presentata dal Comune di Poli e redatta dal professionista incaricato dr. Geol. Roberto Spalvieri consistente in Carta delle Microzone Omogene in Prospettiva Sismica(MOPS); Carta delle Indagini; Carta Geologica-Tecnica; la Relazione Geologica e Relazione illustrativa; lista di controllo per il monitoraggio degli studi di MS; Cd-ROM contenente la Relazione (in formato pdf) ed i file degli elaborati cartografici, in formato GIS;

VERIFICATO che i realizzatori hanno rispettato le specifiche previste per la redazione degli Studi di Microzonazione Sismica di I Livello definite dalle D.G.R.L. n. 545/2010 e 535/2012;

TENUTO CONTO che lo studio di MS del comune di Poli è stato inviato in data 25/9/2015 alla Commissione tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica del Dipartimento Protezione Civile, per l’attività istruttoria atta ad accertare la conformità di rappresentazione e archiviazione con gli standard previsti dall’OPCM 4007/2012;

VISTE le successive modifiche e integrazioni apportate dai tecnici, su richiesta della Commissione tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile;

CONSIDERATO che la suddetta Commissione Tecnica nella seduta del 20 aprile 2016, ha verificato il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri di microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi di CLE, esprimendo parere favorevole sullo Studio di Microzonazione Sismica di livello I e di analisi della CLE;

TENUTO CONTO che per la D.G.R. Lazio n. 387/09 l’Unità Amministrativa Sismica del Comune di Poli è classificata in Zona Sismica 2B;

VERIFICATO che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, sia possibile procedere all’approvazione definitiva dello studio di Microzonazione Sismica di I Livello dell’Unità Amministrativa Sismica di Comune di Poli;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. di validare lo Studio di Livello I di Microzonazione Sismica e dell’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza dell’Unità Amministrativa Sismica del Comune di Poli, ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545/2010;
2. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Suscettibili di Amplificazioni Locali**”, indicate con le sigle da **SA1** a **SA6** nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla D.G.R.L. n. 490/11 e dalla D.G.R.L. n. 535/12;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Suscettibili di Instabilità**”, indicate con le sigle **Si1** e **Si2** nella Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica, sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 3** di Microzonazione Sismica;
4. di stabilire che, preliminarmente al Progetto esecutivo per le strutture strategiche o rilevanti di cui all’All. I della D.G.R. Lazio n. 489/12 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale-**RSL**;
5. di disporre che per ogni futuro strumento urbanistico attuativo, all’atto della presentazione dell’istanza alla Regione Lazio, dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica dell’area pertinente;
6. di disporre, ai sensi della D.G.R. Lazio n. 545/10, che la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del suolo e Rifiuti provveda a trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità, per le opportune competenze;
7. di disporre che il Comune di Poli provveda a trasmettere, per le opportune competenze, all’Autorità di Bacino territorialmente competente copia della presente determinazione;
8. di disporre che sia inserita sul portale regionale web copia, in formato pdf, della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica del Livello I di Microzonazione Sismica e della determinazione;

Gli atti citati in premessa sono disponibili presso l’archivio dell’Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione – in Roma - Via del Tintoretto, 432.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

Ing. Mauro Lasagna